



IL PROGETTO AGER a sostegno della ricerca scientifica nell'agroalimentare

"Ager - Agroalimentare e Ricerca" è stato il primo progetto di collaborazione tra Fondazioni bancarie per lo sviluppo del settore **agroalimentare** attraverso il sostegno alla **ricerca scientifica**. Nato nel 2008 come Associazione Temporanea di Scopo, ha riunito tredici Fondazioni che hanno stanziato **27.000.000 di euro** per potere incidere significativamente su uno dei comparti trainanti dell'economia italiana. Alla base del progetto il miglioramento dei processi produttivi grazie allo sviluppo di tecnologie innovative facilmente trasferibili ed applicabili dagli operatori del settore. Non secondaria la tutela del "made in Italy", visto che uno degli obiettivi è stato di rafforzare e consolidare la leadership dei prodotti italiani di qualità ed ottenuti nel massimo rispetto della sicurezza alimentare e della sostenibilità ambientale.

A partire da fine 2008, sono usciti otto bandi che hanno portato alla presentazione di sessantanove progetti, di cui sedici finanziabili secondo criteri di *peer review*, che ha previsto la collaborazione di cinquantasei valutatori (scelti tra oltre trecento nominativi) provenienti da 34 Paesi. Nel complesso, Ager ha finanziato i seguenti comparti:

- **ortofrutticolo** (melo, pero e quarta gamma) con 6,8 mln di euro;
- **cerealicolo** (frumento duro e riso) con 7.7 mln di euro;
- **vitivinicolo** (viticoltura da vino ed enologia) con 7 mln di euro;
- **zootecnico** (filiera del suino) con 4,5 mln di euro.

Le ricerche hanno riguardato molteplici aspetti di grande interesse, come ad esempio la forte riduzione dei trattamenti fitosanitari sul pero attraverso l'uso di reti anti insetto, la messa a punto di diete alimentari per suini e bovini in grado di ridurre i gas serra prodotti con le deiezioni, una minore quantità di sale nei prosciutti di qualità, come il Parma ed il Prosciutto di San Daniele, in grado di contenere lo sviluppo delle malattie cardiovascolari.

Ager ha permesso di sostenere e creare **reti di collaborazione** tra Università e centri di ricerca pubblici e privati, il tutto concretizzato nel coinvolgimento di ricercatori appartenenti ad oltre ottanta diversi gruppi di ricerca. Le Fondazioni che hanno dato vita ad Ager sono state Fondazione Cariplo, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, le Fondazioni Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, Cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Modena, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Parma, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Cassa di Risparmio di Vercelli, Cassa di Risparmio in Bologna e infine la Fondazione di Venezia.

I positivi risultati raggiunti in questi sei anni di ricerche (l'ultimo progetto si concluderà nel luglio 2015) hanno permesso di raggiungere **un nuovo accordo di partenariato** che ha già portato ad un secondo stanziamento di oltre **7.200.000 euro**. Questo accordo prevede il coinvolgimento di dieci Fondazioni, di cui sette già presenti nella prima edizione di Ager e tre nuovi ingressi: un gruppo più ristretto rispetto al precedente, ma geograficamente più ampio e rappresentativo del territorio italiano.

La scelta delle Fondazioni è di sostenere quattro settori diversi dai precedenti già finanziati, ma comunque sempre importanti e che sono: **l'acquacoltura, l'agricoltura di montagna, l'olivo ed olio ed i prodotti caseari**. Per questa seconda edizione di Ager verranno ulteriormente privilegiati i progetti di ricerca che dedicheranno particolare attenzione ai temi della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e le ricadute che i risultati delle ricerche avranno per le imprese ma anche per la società civile. Nei prossimi due mesi verranno individuati, per ogni settore, le tipologie di ricerca finanziabili e saranno ripartite le risorse da destinare ai quattro comparti. I finanziamenti verranno assegnati sulla base di specifici bandi che usciranno a inizio estate.

Le Fondazioni che grazie ad Ager finanzieranno le nuove attività di ricerca sono: Fondazione Cariplo, Fondazioni di Padova e Rovigo, Cuneo, Modena, Parma, Udine e Pordenone, Sardegna, Bolzano, Teramo e la Fondazione con il Sud.

Per approfondimenti ed informazioni:

www.progettoager.it

comunicazione@progettoager.it